

3. IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2007/2008

oppure

NUOVO ORDINAMENTO (DM 270/04)

REGOLAMENTO ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI LAUREA

Titolo I Laurea

Art. 1 – Determinazione del punteggio finale

1. Il punteggio attribuito all'atto dell'esame di laurea è legato all'elaborato ed alla presentazione (6 punti al massimo) ed il restante 50% è un premio alla carriera in relazione alla velocità con cui viene raggiunta la laurea ed alla media di libretto.
2. Ai fini della determinazione del punteggio finale non si terrà conto delle votazioni di esami che concorrono al superamento dei 180 CFU previsti. In particolare, per gli esami relativi alle attività a libera scelta, saranno esclusi dal calcolo della media gli esami nei quali lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Media*	Voto di libretto **	Premio carriera		Valutazione prova finale	
		Velocità ***	Media libretto	Proposta relatore	Proposta Commissione
18	66	0-1-2-3	0	0-4	0-2
19	69,7	0-1-2-3	0	0-4	0-2
20	73,3	0-1-2-3	0	0-4	0-2
21	77	0-1-2-3	0	0-4	0-2
22	80,7	0-1-2-3	0	0-4	0-2
23	84,3	0-1-2-3	1	0-4	0-2
24	88	0-1-2-3	1	0-4	0-2
25	91,7	0-1-2-3	2	0-4	0-2
26	95,3	0-1-2-3	2	0-4	0-2
27	99	0-1-2-3	2	0-4	0-2
28	102,7	0-1-2-3	3	0-4	0-2
29	106,3	0-1-2-3	3	0-4	0-2
30	110	0-1-2-3	3	0-4	0-2

* media aritmetica

** al voto di libretto in centodecimi vanno aggiunte le lodi: ogni lode vale 0,5.

*** 3 punti sono attribuiti per le lauree conseguite entro settembre del terzo anno di corso, 2 punti per le lauree conseguite entro il successivo mese di dicembre, 1 punto per le lauree conseguite entro il successivo mese di marzo.

3. Il punteggio finale è data dalla somma dei diversi punteggi (voto di libretto + lodi + premio carriera + proposta del relatore + proposta della Commissione di laurea). L'arrotondamento si esegue una volta soltanto, alla fine della somma stessa. L'arrotondamento è fatto all'unità immediatamente superiore se il primo decimale è pari o superiore a 5, altrimenti all'unità inferiore.
4. La lode può essere attribuita quando il laureando supera il punteggio di 110 e se un componente della Commissione di laurea, diverso dal relatore, la richiede e se la proposta ottiene la unanimità della Commissione stessa.

Titolo II
Laurea magistrale

Art. 2 – Determinazione del punteggio finale

1. Il punteggio all'atto dell'esame di laurea magistrale viene attribuito sulla base del merito di tesi e del merito curricolare.
2. Ai fini della determinazione del punteggio finale non si terrà conto delle votazioni di esami che concorrono al superamento dei 120 CFU previsti. In particolare, per gli esami relativi alle attività a libera scelta, saranno esclusi dal calcolo della media gli esami nei quali lo studente ha riportato la votazione più bassa.
3. Il merito di tesi comprende tre componenti: la proposta del relatore, la proposta della Commissione di laurea e, se richiesta, la proposta del revisore.
4. Il merito curricolare è legato alla media aritmetica dei voti del *curriculum studiorum* espressa in centodecimi.
5. La tabella seguente evidenzia l'articolazione dei punteggi in relazione alle variabili ed al voto di libretto.

Media	Merito curricolare*	Merito di tesi			Merito curricolare
		Proposta del relatore	Proposta del revisore	Proposta della Commissione	
18	66	0-4	0-2	0-2	0
19	69,7	0-4	0-2	0-2	0
20	73,3	0-4	0-2	0-2	0
21	77	0-4	0-2	0-2	0
22	80,7	0-4	0-2	0-2	0
23	84,3	0-4	0-2	0-2	1
24	88	0-4	0-2	0-2	2
25	91,7	0-4	0-2	0-2	2
26	95,3	0-4	0-2	0-2	2
27	99	0-4	0-2	0-2	3
28	102,7	0-4	0-2	0-2	3
29	106,3	0-4	0-2	0-2	3
30	110	0-4	0-2	0-2	3

* alla media aritmetica espressa in centodecimi vanno aggiunte le lodi e ogni lode vale 0,5.

Art. 3 - Proposta del relatore

1. Il relatore ha la facoltà di proporre alla Commissione un punteggio in un *range* compreso tra 0 e 4 punti. Se ritiene che la tesi sia meritevole può richiedere l'intervento del revisore. Il relatore può proporre il massimo dei punti a sua disposizione e non chiedere il revisore.

Art. 4 - Proposta del revisore

1. Il revisore interviene nel processo a seguito di specifica richiesta da parte del relatore. Il relatore, chiedendo l'intervento del revisore, propone implicitamente il massimo dei voti a sua disposizione. Quattro settimane prima della data di sessione di laurea lo studente deve inviare alla Presidenza di Facoltà il file della sua tesi accompagnato dalla lettera di richiesta del revisore sottoscritta dal relatore. È questa azione che certifica, senza contenzioso, che i tempi sono stati rispettati. Il giorno seguente lo studente consegnerà una copia cartacea della sua tesi al referente del Corso di laurea che individuerà, sulla base delle competenze e di una opportuna rotazione, il docente che cui affidare il compito di revisore e al quale a cui inviare l'elaborato. Il revisore dovrà consegnare in Presidenza almeno 4 giorni prima della sessione di laurea il suo giudizio attribuendo un punteggio nel *range* 0-2 punti, utilizzando la scheda di valutazione indicata nel presente Regolamento. Il giudizio del revisore è anonimo e inappellabile.
2. Il revisore adotta la seguente tabella di valutazione per esprimere il punteggio sulla tesi di laurea.

	Punteggio *		
	Sufficiente (0 punti)	Buono (1 punto)	Ottimo (2 punti)
Presentazione dello stato dell'arte sostenuta da una rassegna bibliografica esauriente ed aggiornata			
Solidità dell'impianto del lavoro, tenendo conto degli obiettivi, della congruenza tra titolo ed obiettivi, del metodo, della logica delle deduzioni sui risultati			
Chiarezza espositiva ed efficacia nella discussione dei risultati, organicità della trattazione e delle conclusioni			
Chiarezza della parte iconografica (tabelle e figure)			
Totale			

- * Indicare il punteggio con una crocetta sull'apposita colonna.
Il punteggio finale è calcolato come media dei punteggi assegnati¹.

¹ Esempio

	Punteggio *		
	Sufficiente (0 punti)	Buono (1 punto)	Ottimo (2 punti)
Presentazione dello stato dell'arte sostenuta da una rassegna bibliografica esauriente ed aggiornata	x		
Solidità dell'impianto del lavoro, tenendo conto degli obiettivi, della congruenza tra titolo ed obiettivi, del metodo, della logica delle deduzioni sui risultati			x
Chiarezza espositiva ed efficacia nella discussione dei risultati, organicità della trattazione e delle conclusioni			x
Chiarezza della parte iconografica (tabelle e figure)		x	
Totale	0	1	4

Media dei punteggi assegnati

$$(0+1+4)/4 = 1,25$$

Art. 5 - Proposta della Commissione

1. La Commissione di laurea, sulla base dell'esposizione, della padronanza della materia e delle risposte alle domande, può attribuire un punteggio aggiuntivo compreso tra 0 e 2 punti. La Commissione di laurea poi sulla base della proposta del relatore e del revisore, sentita l'esposizione e la discussione del laureando, definisce il punteggio finale.
2. Il punteggio finale è data dalla somma dei diversi punteggi (voto di libretto in centodecimi + lodi + proposta relatore + eventuale proposta revisore + proposta Commissione + eventuale merito curriculare. **L'arrotondamento si esegue una volta soltanto, alla fine della somma stessa.** L'arrotondamento è fatto all'unità immediatamente superiore se il primo decimale è pari o superiore a 5, altrimenti all'unità inferiore.
3. La lode può essere attribuita quando il laureando supera il punteggio di 110 e se un componente della Commissione, diverso dal relatore, la richiede e se la proposta ottiene la unanimità della Commissione stessa.

FORMULA DI PROCLAMAZIONE

- **Formula da usare in sede di proclamazione - lauree del vecchio ordinamento (pre D.M. 509/99)**

Sig./Sig.ra <Nome Cognome>

*la commissione, considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la tesi di laurea, attribuisce alla prova finale la votazione di **xx/110.***

Per l'autorità conferitami dal Magnifico Rettore la proclamo Dottore magistrale in <titolo di laurea>

- **Formula da usare in sede di proclamazione - lauree triennali (D.M. 509/99 e D.M. 270/04)**

Sig./Sig.ra <Nome Cognome>

*la commissione, considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la tesi di laurea, attribuisce alla prova finale la votazione di **xx/110.***

Per l'autorità conferitami dal Magnifico Rettore la proclamo Dottore in <titolo di laurea>

- **Formula da usare in sede di proclamazione - lauree specialistiche (D.M. 509/99) e magistrali (D.M. 270/04)**

Dott./Dott.ssa <Nome Cognome>

*la commissione, considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la tesi di laurea, attribuisce alla prova finale la votazione di **xx/110.***

Per l'autorità conferitami dal Magnifico Rettore la proclamo Dottore magistrale in <titolo di laurea>